

BRANCHI E DI LUCE

ALLA GALLERIA MARCO FRACCARO DEL COLLEGIO CAIROLI:

BRANCHI E di luce si propone incursione armonica ed informale, narrazione pittorica poetica di visioni, relazioni precarie, corrispondenze cromatiche accolte, sedimentate, rielaborate paesaggi ispirati al respiro pavese durante la residenza presso la scuola d'arte AR.VI.MA, cuore e fucina artistica per la cittadinanza, condotte da Alice Bertolasi, vincitrice dell'ottava edizione di "Residenza d'artista" 2022.

Il tema centrale della residenza, *il movimento*, viene coniugato da Alice attraverso la scelta del materiale protagonista della sua ricerca: la schiuma di sapone. Essa nel suo mormorio e nella sua lenta trasformazione si fa portatrice di una tensione sottile che si consuma nella manifestazione dei tensioattivi. Inoltre, il profumo che conserva nonostante il passaggio di stato e la sua estrema fragilità quando secca, esito residuale di un'agitazione della sua forma originaria in qualcosa di liquido, successivamente gassoso e nuovamente solido, ne evoca un valore non solo chimico, bensì ludico ed immaginifico.

Così la riflessione inizia a respirare. Non si valorizza più il sapone in quanto oggetto 'funzionante', transitivo nello spostare lo sporco, bensì esso appare come soggetto 'ente' capace di emozionare nel suo presentarsi altro: pittura. Una pittura volontariamente spontanea dove i pigmenti, la polvere e le terre scivolano singolarmente sulla viscosità della materia in attesa che l'acqua evapori, che tutto si adagi, si fermi temporaneamente e possa fare spazio, silenzio a sottili *branchie di luce*.

«Non voglio imparare a non avere paura, voglio imparare a tremare. Non voglio imparare a tacere, voglio assaporare il silenzio da cui ogni parola vera nasce. Non voglio accettare, voglio accogliere e rispondere. [...] Non voglio insegnare, voglio accompagnare. Non è che voglio così, è che non posso fare altro» (Chandra Livia Candiani, *Il silenzio è cosa viva. L'arte della meditazione*, Torino, Einaudi 2018, p.75).

E DI POESIA

NELLE AULE DELLA SCUOLA AR.VI.MA:

insieme all'esposizione pittorica si segnala l'intervento performativo *Branchi e di poesia* con la partecipazione di Federica Defendenti, Francesca Ferraro, Ivan Iotti, Rebecca Diana Ricciolo, Luca Tagliabue.

Sei poetæ, o presuntæ tali, sedutæ ciascuna a un proprio banco, in dialogo 1:1 con il pubblico tra gli spazi della scuola AR.VI.MA. ti invitano a viaggiare attraverso la propria voce: posizioni soggettive ed interlocutorie per riconoscersi nelle possibilità della parola poetica.

Ogni partecipante avrà pertanto l'occasione di fruire un'interazione poetica personalizzata, un flusso dinamico temporaneo di scambi reciproci, connessioni creative, che dalla fragilità delle differenti sensibilità individuali porti e supporti condivisioni di *branchie di poesia*.



CIVICA
SCUOLA D'ARTE
AR.VI.MA.



Collegio Fratelli Cairoli
GIA' GERMANICO UNGARICO



GALLERIA
MARCO FRACCARO



EDISU PAVIA



COMUNE DI PAVIA
Assessorato alla Cultura